

COMUNE DI NONE

Città Metropolitana di Torino

Del che si è redatto il presente verbale.

In originale firmati

IL PRESIDENTE
F.to: GARRONE Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Pareri espressi ai sensi dell' art. 49 D. Lgs.267/2000 sostituito dall'art. 3, c. 1, lett. b), Legge n. 213 del 2012 - art. 147 bis D. Lgs.267/2000 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), Legge n. 213 del 2012 - Regolamento Comunale Controlli Interni

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	22/03/2016	F.to:PRIMO Arch. Eros
Regolarità contabile	Favorevole	22/03/2016	F.to:CARITA' rag. Roberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene/sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi decorrenti dal 11/04/2016 al 26/04/2016 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, T.U. Leggi sull'ordinamento EE.LL.D.LGS. n. 267/2000.

None, li 11/04/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 21/04/2016

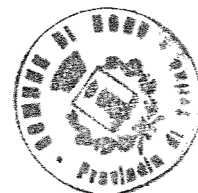
Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione (art.134, comma 3, D.Lgs. 267/00 T.U. ordinamento degli EE.LL.).

None, li 2/05/2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

E' copia conforme all'originale per gli usi consentiti dalla Legge.

None, li 2/05/2016



IL SEGRETARIO COMUNALE
DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa

Giuseppa Raimondo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARI E TARIFFE ANNO 2016

L'anno duemilasedici addì uno del mese di aprile alle ore 18:30 nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
GARRONE Enzo	SINDACO	X	
BORI MARRUCCHI Roberto	CONSIGLIERE	X	
TUNINETTI Antonella	CONSIGLIERE	X	
D'AGOSTINO Maria Concetta	CONSIGLIERE	X	
TORTONE Massimo	CONSIGLIERE	X	
CETRANGOLO Gaetano	CONSIGLIERE	X	
MESSA Giampiero	CONSIGLIERE	X	
FERRUA Luca	CONSIGLIERE		X
CASCIANI Davide	CONSIGLIERE	X	
GARABELLO Giovanni	CONSIGLIERE	X	
BASTINO Domenico Antonio	CONSIGLIERE	X	
FERRARI Laura	CONSIGLIERE	X	
CIAFFI Federico	CONSIGLIERE	X	
Totale Presenti:		12	
Totale Assenti:		1	

Assume la Presidenza il SINDACO GARRONE Enzo.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale DI RAIMONDO Dott.ssa Giuseppa.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri comunale n. 11 + il SINDACO.

Dopo una breve introduzione del Sindaco, relaziona in merito l'Assessore Massimo TORTONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che comprende la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

VISTI i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della citata legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

VISTI gli emendamenti apportati dal decreto-legge 6 marzo 2014 n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con particolare riferimento alla disciplina della TARI;

VISTO il Regolamento per la disciplina e l'applicazione del tributo in oggetto approvato con deliberazione n. 13 del 09.04.2014 e la deliberazione C.C. N. 19 DEL 03.06.2015 relativa alle modifiche del regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale;

CONSIDERATO che, nell'ambito della TARI, l'art. 1, comma 682 L. 147/2013 prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa, con particolare riferimento:

- a) ai criteri di determinazione delle tariffe;
- b) alla classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- c) alla disciplina delle riduzioni tariffarie;
- d) alla disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- e) all'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

CONSIDERATO che l'art. 1, comma 683 L. 147/2013 prevede che il Consiglio comunale debba approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, alla preliminare approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016 redatto dall'ACEA, soggetto gestore dei servizi di igiene urbana di cui si allega il Prospetto economico-finanziario, per farne parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

VISTE le previsioni agevolative contenute nel Regolamento istitutivo della TARI, con particolare riferimento alle riduzioni accordate alle utenze domestiche per i risultati raggiunti nella raccolta differenziata ed all'utenza non domestica per l'avvio al recupero dei rifiuti assimilati prodotti;

VISTO il Piano Economico Finanziario contenente i costi complessivi 2016 pervenuto in data 29.02.2016 Prot. n° 2377 che risulta così composto:

- Piano finanziario TARI 2016
- Dettaglio costi operativi di gestione 2016
- Ripartizione costi CC e CK 2016;
- Coefficienti e Tariffe utenze domestiche – ANNO 2016
- Coefficienti e Tariffe utenze non domestiche – ANNO 2016
- Relazione tecnica relativa alla metodologia utilizzata per la definizione della TARI di cui all'art.1 della L. 14/2013 e s.m.i. –ANNO 2016.
- Relazione Piano Finanziario 2016.

Considerato che ai fini della definizione del tributo comunale sui rifiuti (TARI) per l'anno 2016 sono stati seguiti i criteri di seguito sinteticamente elencati, compiutamente definiti nella Relazione Tecnica allegata:

PRODUZIONI DELLE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

Acea tramite l'Ipla ha condotto nel 2013 una campagna di pesatura dei rifiuti per le utenze domestiche al fine di stimare i coefficienti di produzione specifici per ogni categoria di utenza (1 componente, due componenti ecc), al fine di calcolare la produzione di rifiuti derivante dalle utenze domestiche e definire, per differenza, quella non domestica.

Partendo da questi dati di sperimentazione del 2013 si è definita, al netto della frazione verde e ingombranti che nella sperimentazione Ipla non erano conferibili, la produzione di rifiuti attribuibile all'utenza domestica.

Per quanto riguarda le frazioni verde e ingombranti si sono invece utilizzati i dati puntuali di conferimento provenienti dai centri di Raccolta del Bacino Acea che, nello specifico, per il Comune di None sono i seguenti:

ingombranti: 82,78% di produzione domestica;

verde: 90,81% di produzione domestica.

legno: 90,80% di produzione domestica

metallo: 83,98% di produzione domestica

carta e cartone: 69,97% di produzione domestica

vetro: 77,62% di produzione domestica

Sulla base di tutti questi elementi si è dunque identificata, per differenza rispetto al quantitativo totale di rifiuti del Comune di None dell'anno 2015, la produzione di rifiuti attribuibile all'utenza non domestica.

DEFINIZIONE DEGLI INDICI DI PRODUZIONE DELLE UTENZE DOMESTICHE

Per l'anno 2016 i coefficienti kb sono stati determinati a partire dai coefficienti di produzione individuati dall'attività sperimentale di campionatura e pesatura sui diversi tipi di nuclei familiari.

DEFINIZIONE DEGLI INDICI DI PRODUZIONE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

In generale, l'assegnazione di un'utenza non domestica ad una delle categorie previste dal DPR 158/99, è stata effettuata con riferimento, al codice ATECO dell'attività o a quanto risulti dall'iscrizione alla Camera di Commercio

Sulle utenze non domestiche, si è deciso di confermare i kd utilizzati già per l'anno 2015 in assenza di recenti sistemi di misurazione delle quantità dei rifiuti effettivamente conferiti dalle singole utenze.

DEFINIZIONE DEI COSTI INSERITI NEL PIANO FINANZIARIO

Il piano finanziario 2016 analizza, ai sensi del DPR 158/99, le macrovoci di costo relative a:

- costi operativi di gestione:
- costi comuni
- costi d'uso del capitale.

SIMULAZIONI TARIFFARIE

Sulla base dei dati di piano finanziario si è dunque effettuata la simulazione tariffaria.

DETERMINAZIONE DELLE AGEVOLAZIONI

UTENZE DOMESTICHE:

- **Riduzione "autocompostaggio" 20%**: riconosciuta a tutti gli utenti (residenti e non) sulla parte variabile della tariffa sulla base dei seguenti presupposti:
 - partecipazione al corso organizzato da Acea sulla pratica dell'autocompostaggio domestico e conseguimento del relativo "patentino" (si ritiene valida la partecipazione al corso svolto in comune diverso da None purchè promosso da Acea);

- o richiesta di riduzione fatta dal contribuente sugli appositi moduli comunali di adesione al progetto sulla pratica dell'autocompostaggio: in caso di mancata richiesta l'utente non avrà diritto alla riduzione prevista. La riduzione è riconosciuta anche se l'intestatario dell'avviso di pagamento è diverso dal nominativo del partecipante al corso purchè facente parte dello stesso nucleo familiare (codice famiglia);
- o disponibilità di uno spazio verde non inferiore a 25 mq preferibilmente annesso ad abitazione; nel caso in cui lo spazio verde sia ubicato in via e civico diverso da quello dell'abitazione l'utente dovrà autocertificare l'effettivo utilizzo del terreno per la pratica dell'autocompostaggio domestico;
- o impegno formale dell'utente ad effettuare il compostaggio in maniera diligente;
- o impegno formale dell'utente a garantire l'accesso al personale incaricato dal Comune per le opportune verifiche.

Tale riduzione è cumulabile con le altre riduzioni.

- **Riduzione "distanza cassonetto" 30%:** riconosciuta su richiesta sulla parte variabile della tariffa, se la distanza dal più vicino punto di raccolta eccede i 500 metri. Tale riduzione è cumulabile con le altre.

UTENZE NON DOMESTICHE:

- **Riduzione "raccolta umido" 10%:** riconosciuta sulla parte variabile della tariffa a tutte le utenze non domestiche coinvolte nel sistema di raccolta "porta a porta". In caso di anomalie riscontrate nella pratica di raccolta dell'umido l'utente inadempiente decadrà dal diritto all'agevolazione tariffaria prevista. Tale riduzione è cumulabile con le altre riduzioni.
- **Riduzione "distanza cassonetto" 30%:** riconosciuta sulla parte variabile della tariffa, se la distanza dal più vicino punto di raccolta eccede i 500 metri calcolati lungo la viabilità e accertata dall'ufficio tecnico comunale. Tale riduzione è cumulabile con le altre riduzioni.
- **Riduzione "avvio al recupero":** riconosciuta in percentuali indicate nella tabella seguente sulla parte variabile della tariffa alle utenze non domestiche che avviano al recupero tramite ditte terze autorizzate i rifiuti assimilati agli urbani prodotti. Le utenze non domestiche aderenti a tale iniziativa dovranno presentare apposito modulo di autodichiarazione predisposto dal Comune o dal Gestore del servizio, entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui tale recupero è stato effettuato. La riduzione della tariffa, applicata a consuntivo, è determinata rapportando la quantità annuale di rifiuti assimilati avviati al recupero (certificata tramite idonea documentazione del produttore) alla quantità annuale stimata di rifiuti della categoria di appartenenza (individuata secondo i "coefficienti kd" approvati dall'Amministrazione Comunale). Il risultato percentuale del rapporto viene arrotondato all'unità per eccesso ove il valore calcolato risulti uguale o superiore di 0,5 o per difetto se inferiore a 0,5. La riduzione della tariffa, pertanto, è determinata secondo la tabella seguente:

Ammontare dei rifiuti avviati al recupero	% riduzione parte variabile
Recupero fino al 25% dei rifiuti totali prodotti	20 %
Recupero dal 25% al 50% dei rifiuti totali prodotti	40 %
Recupero dal 50% al 75% dei rifiuti totali prodotti	60 %
Recupero di oltre il 75% dei rifiuti totali prodotti	80 %

Tale riduzione è cumulabile con le altre riduzioni.

RICHIAMATA la deliberazione Consiglio Comunale n.13 del 09.04.2014 e s.m.i. relativa all'approvazione del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) in cui veniva stabilito il numero delle rate del tributo e le relative scadenze e ritenuto di modificare la fatturazione ordinaria 2016 con scadenze:

- 1^ rata 31 maggio
- 2^ rata 30 settembre
- 3^ rata 30 novembre.

VISTO il preventivo di ACEA Spa per lo svolgimento di servizi utili all'attività comunale di elaborazione degli avvisi di pagamento e rendicontazione della Tari anno 2016;
SENTITI gli interventi dei Consiglieri presenti il cui testo integrale viene allegato al solo originale del presente atto, incluse le slides presentate dal Consigliere FERRARI;
 Sentita la dichiarazione di voto contrario espressa dal Consigliere FERRARI a nome di tutto il Gruppo di Minoranza;
 Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 49 d.lgs. 267/00 sostituito dall'art. 3, c.1, lett. b), legge n. 213 del 2012 – art. 147 bis – D.Lgs. 267/00 introdotto dall'art. 3, c. 1, lett. d), legge n. 213 del 2012 – regolamento Comunale Controlli interni, inseriti nel solo originale del presente atto, dal Responsabile del Servizio Entrate Tributarie e dal Responsabile del Servizio Finanziario;

Con n. 8 voti favorevoli su n. 12 presenti e n. 12 votanti (CONTRARI N. 4 BASTINO GARABELLO FERRARI E CIAFFI) espressi per alzata di mano:

DELIBERA

- Di approvare il Piano finanziario TARI anno 2016 predisposto da ACEA Ambiente Srl gestore del Servizio ai sensi del DPR 158/99, composto dai seguenti elaborati che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante:
 - Piano finanziario 2016 - dettaglio costi operativi di gestione e ripartizione costi e calcolo della tariffa;
 - Relazione Piano Finanziario.
- Di approvare la Tariffa per l'anno 2016, come risulta dagli elaborati rispettivamente riguardanti :
 - Coefficienti e Tariffe utenze domestiche – ANNO 2016
 - Coefficienti e Tariffe utenze non domestiche – ANNO 2016
 - Relazione tecnica relativa alla metodologia utilizzata per la definizione della TARI di cui all'art.1 L. 147/2013
- Di approvare per l'anno 2016 le percentuali di riduzione per l'incentivazione della Raccolta Differenziata definite nell'ambito del predetto Piano Finanziario;
- Di prendere atto che per l'anno 2016 alla riscossione della TARI provvederà direttamente ACEA Ambiente Srl in base alla Convenzione per la riscossione del tributo sui rifiuti e sui servizi per l'anno 2016;
- Di prendere atto che con l'applicazione della tariffa nelle suddette misure si raggiunge la copertura integrale dei costi del servizio, così come indicato negli allegati prospetti che sintetizzano il Piano economico finanziario predisposto da ACEA.
- Di dare atto che le rate del tributo comunale verranno versate secondo le seguenti scadenze:
 - 1^ rata 31 maggio
 - 2^ rata 30 settembre
 - 3^ rata 30 novembre.

SUCCESSIVAMENTE, con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

presenti e votanti n. 12

voti favorevoli n. 8 – voti contrari n. 4 (GARABELLO BASTINO FERRARI e CIAFFI);

il CONSIGLIO COMUNALE

Dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 u.c. D.Lgs. 267/2000

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
COMUNE DI NONE ANNO 2016**

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€/mq)
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,535	4,390	0,854	0,876
2	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,427	3,500	0,681	0,699
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,598	4,900	0,953	0,978
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,762	6,250	1,215	1,248
5	STABILIMENTI BALNEARI	0,378	3,100	0,603	0,619
6	ESPOSIZIONE, AUTOSALONI	0,429	3,520	0,684	0,703
7	ALBERGHI CON RISTORANTE	1,201	9,850	1,915	1,967
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	1,083	8,880	1,727	1,773
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1,000	8,200	1,595	1,637
10	OSPEDALI	1,074	8,810	1,713	1,759
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,295	10,620	2,065	2,120
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,613	5,030	0,978	1,004
13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA, FERRAMENTA E ALTRI BENI DUREVOLI	1,409	11,550	2,246	2,306
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,107	9,080	1,766	1,813
15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI E OMBRELLI, ANTIQUARIATO	0,830	6,810	1,324	1,360
16	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	1,778	14,580	2,835	2,911
17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE ESTETISTA	1,091	8,950	1,740	1,787
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA	1,034	8,480	1,649	1,693
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,250	10,250	1,993	2,046
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,918	7,530	1,464	1,503
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,087	8,910	1,733	1,779
22	RISTORANTI, TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE, PUB	5,570	45,670	8,881	9,118
23	MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE	4,851	39,780	7,736	7,942
24	BAR, CAFFE' PASTICCERIA	3,956	32,440	6,308	6,477
25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA SALUMI E FORMAGGI GENERI ALIMENTARI	2,018	16,550	3,218	3,304
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	1,537	12,600	2,450	2,516
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,166	58,760	11,426	11,731
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,565	12,830	2,495	2,561
29	BANCHI DI MERCATO GENERE ALIMENTARI	6,924	56,780	11,041	11,336
30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	1,912	15,680	3,049	3,130

**COEFFICIENTI E TARIFFE UTENZE DOMESTICHE
COMUNE DI NONE ANNO 2016**

Nucleo	Descrizione	Tariffa Fissa (€/mq)	Tariffa variabile (€)
1	Domestiche un componente	0,807	70,547
2	Domestiche due componenti	0,948	106,703
3	Domestiche tre componenti	1,059	130,512
4	Domestiche quattro componenti	1,150	146,385
5	Domestiche cinque componenti	1,241	155,204
6 o più	Domestiche sei o più componenti	1,312	159,613

Nucleo	Descrizione	Ka	Kb
1	Domestiche un componente	0,80	0,80
2	Domestiche due componenti	0,94	1,21
3	Domestiche tre componenti	1,05	1,48
4	Domestiche quattro componenti	1,14	1,66
5	Domestiche cinque componenti	1,23	1,76
6 o più	Domestiche sei o più componenti	1,30	1,81